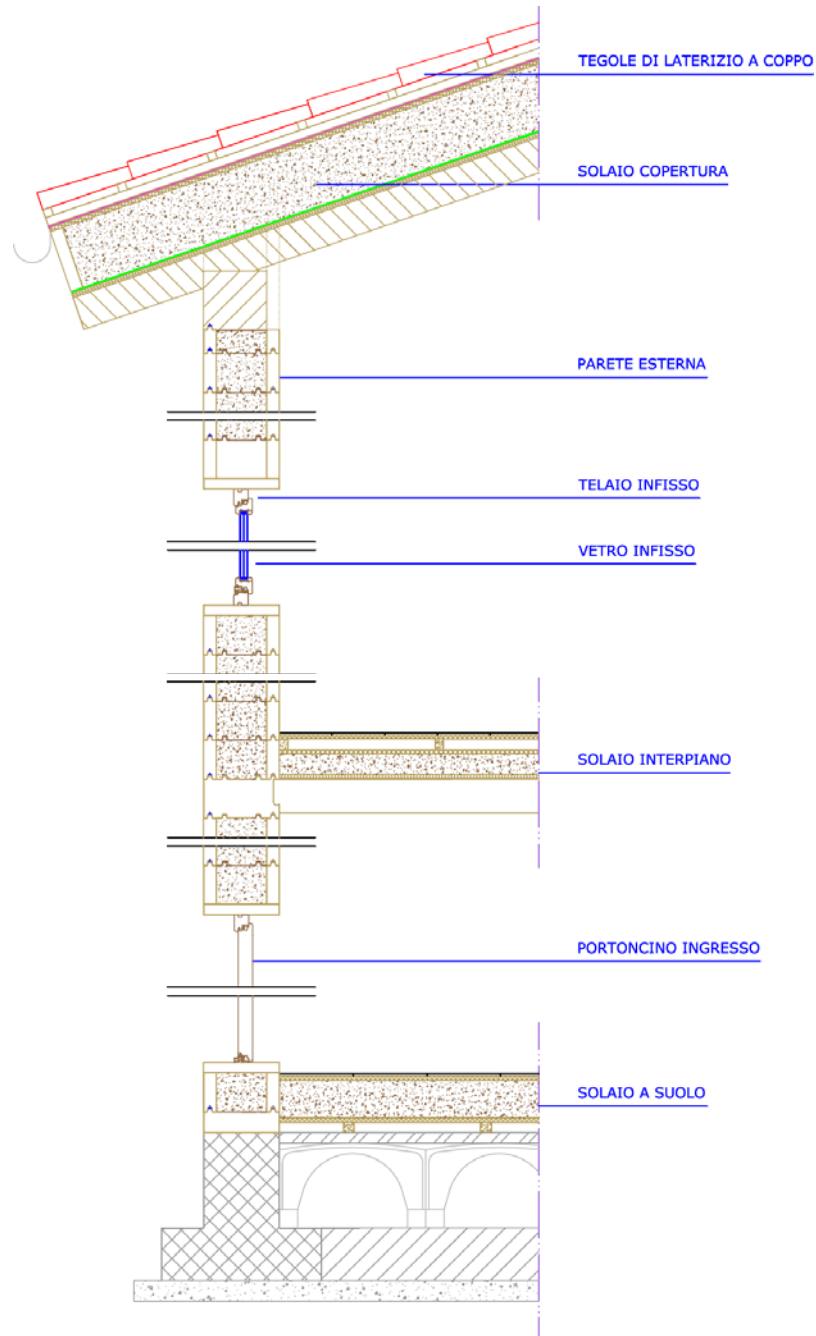


CASA PASSIVA

< 15 Kwh/m² a



L'etichetta CASA PASSIVA si distingue rispetto alla classificazione energetica alfabetica. E' frutto di un lungo lavoro di ricerca e di analisi che ebbe inizio negli anni '80 in Germania. L'etichetta è stata inserita grazie a Wolfgang Feist, direttore del Passiv Haus Institutes di Darmstadt.

Un edificio può essere chiamato passivo se il consumo per il riscaldamento non supera i 15 kWh al metroquadrato per il periodo di 1 anno (kWh/m²a). Trattasi di un consumo ben 8 volte più basso rispetto a quello in media utilizzato per le costruzioni tradizionali in muratura. L'edificio passivo segue uno standard utilizzato come riferimento unico in tutto il mondo. Tale scelta non è casuale e permette di mettere a confronto ed analizzare costruzioni realizzate in U.S.A., Germania, Austria, Svizzera etc. Finalizzando su un'unico obiettivo, per poter condividere sviluppi costruttivi in continua evoluzione su scala internazionale.

Dati di conduttività termica per l'involucro di incas93[®]. Segue l'illustrazione che fa capire gli indici di isolamento termico utilizzati per i vari componenti dell'abitazione, risultanti entro gli standard previsti per ottenere l'etichetta di CASA PASSIVA.

CASA PASSIVA	Agglomerato di sughero	Valore U	Descrizione
Parete esterna	24cm	0,141 W/m ² K	cm 6 - legno lamellare abete; cm 24 - agglomerato di sughero; cm 6 - legno lamellare abete.
Tetto	30cm	0,126 W/m ² K	perline o tavelle + cm 2 - OSB telo freno vapore cm 30 - agglomerato di sughero cm 2 - OSB telo impermeabilizzante cm 4+4 - listelli ventilazione e portategole
Solaio a suolo	18cm	0,191 W/m ² K	iglù cm 5 - massetto cm 5 - listelli passaggio impianti cm 2 - OSB cm 18 - agglomerato di sughero cm 2 - OSB cm 1 - pavimento
Infisso-Vetro Ug		0,5 W/m ² K	
Infisso-Telaio Uf		0,7 W/m ² K	
Portone ingresso		1,5 W/m ² K	
Impianto di ventilazione con recupero di calore di almeno 85%			
Tenuta all'aria dell'edificio di n 50 <=0,6			
Assenza Ponti Termici		HT 0%	